

Scopri i Vantaggi di una **Grande Concessionaria**

LUPI AUTO

Concessionaria esclusiva per le provincie di Pistoia e Prato

SUZUKI **ISUZU**

PISTOIA www.lupiauto.suzuki.it PRATO
Via Montalbano, 30 Via Curtatone, 16
Tel 0573 929.247 Tel 0574 28.544



Via A. Manzoni, 4 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 977.447 - Fax 0573 368.159 - E-mail: info@ilmicco.it - www.ilmicco.it

Hanno arrestato Tuttocchiali

di Carlo Bartoletti

Le mie parole, fra vecchie pietre nei vicoli stretti di questa usata città, si mettono in fila per apparire più belle.

Doveva succedere, prima o poi, anche lui ne era consapevole. Accusato di attacco alle istituzioni locali e al sistema provinciale dei partiti, da un carcere di massima sicurezza attraverso canali che ovviamente manteniamo segreti, ci ha fatto pervenire una memoria che naturalmente pubblichiamo, consapevoli del rischio a cui esponiamo la redazione.

Quelle sbarre sembrano finte, vera soltanto la luce. Mi sforzo di tenere lontane queste mura, le sento addosso. La porta mi è parsa pesante da come chiudeva, le mura di pietra non lasciano scampo. Hai attaccato i giornali di regime e difeso gli unghiate, cinghiali e cervi piuttosto che uno dei poteri dello Stato, cosa ti aspettavi? E' chiaro che il sistema si sarebbe vendicato.

Il Sistema, così si chiamava negli anni settanta, non è poi tanto cambiato. Sono i segreti che hai scoperto il motivo di tanto accanimento, ogni candidato, ogni partito ne nasconde qualcuno.

La sinistra insieme ai verdi ha un problema antico, come votare al ballottaggio. Raccogliere consensi non sarà difficile, come spenderli invece sì. Farà l'accordo con il centro sinistra, dopo aver marcato le distanze sui problemi etici e ambientali, oppure lascerà libertà di voto, come già successe al comune capoluogo, favorendo di fatto la Fratoni?

E il partito maggiore, a cui potrebbe non bastare il primo turno, sceglierà di sedersi a un tavolo con la sinistra superando i problemi che gli hanno divisi, o cercherà alleanze con il Partito di Casini?

Baldassarri, che di quel gruppo è candidato, guarderà a Montecatini dove si è appena alleato con il centro destra di La Penna, e a Pistoia dove fa parte dell'opposizione, oppure sceglierà una inedita alleanza con il centro sinistra?

E la candidata Fratoni, che ha fatto della continuità la sua bandiera, pagherà dazio o la spinta dell'apparato che l'ha sostenuta nelle primarie sarà maggiore dell'impopolarità che questo fatto in qualche modo comporta?

E il rinnovamento politico, di programmi e di uomini, che Severi propone, spazzerà via la politica consociativa assunta a metodo a Palazzo Baly, che ha visto il centro destra astenuto e quasi mai contrario rispetto alle scelte del governo Venturi?

E tu ancora non hai imparato e non hai trovato casa in questa vasta sinistra inconcludente e bacchettona, più occupata a ragionare di cariche piuttosto che occuparsi dei problemi della gente.

Potresti tornare all'antico cercando amici fra conosciute sponde. A volte laici a volte riformisti, diventano socialisti per difendere il turismo, magari anche lo sport. Turismo e sport, pilastri fondatori della politica di sinistra. Forse per questo il socialismo è nato, per difendere il diritto al turismo di tutti i lavoratori.

Ci sarebbe il partito dei verdi, hai sempre avuto un debole per l'ambiente. Però come fai a spiegare che i rifiuti inquinano anche se vengono smaltiti da un'altra parte. Nei paesi evoluti praticano le differenziate ma costruiscono impianti. Non ne abbiamo realizzato nessuno fra Firenze, Prato e Pistoia negli ultimi 25 anni.

Almeno fossi stato boy scout, avrei una sponda, una speranza ancora.

Le Scuole pistoiesi? All'avanguardia

L'Assessore all'Istruzione del Comune di Pistoia
Rosanna Moroni risponde alle critiche di Bartolomei

Rosanna Moroni, non ha dubbi sull'efficienza e l'efficacia delle scuole dell'infanzia pistoiesi. E ribatte punto per punto alle critiche mosse al sistema dal capogruppo dell'opposizione, Alessio Bartolomei (La Tribuna di Aprile).

“Intanto – specifica l'Assessore – noi diamo risposta al 27% della richiesta e con i nidi (privati) accreditati arriviamo al 32%, dato superiore a ciò che è stato fissato dall'Unione Europea, così come superiore alla media regionale e nazionale”.

“Riteniamo, dunque, si tratti di un investimento importante – prosegue Moroni – perché risponde appieno ai bisogni educativi dei bimbi, senza contare che la stessa Corte Costituzionale, con tre o quattro sentenze, ha detto che i nidi devono far parte a pieno titolo del sistema educativo: stu-



ROSANNA MORONI

di internazionali dimostrano che la frequenza a tali servizi, fin dai primi anni di vita, non solo riduce le disuguaglianze ereditarie, ma favorisce integrazione e adattamento sociale e poi... rispondono ad una domanda crescente. Ma occorre un servizio educativo e non un badantato: i nidi non possono essere semplici

‘parcheggi’, ma Centri di insegnamento che garantiscano conoscenza, competenza e professionalità”.

Ma se i costi di questo pur ottimo servizio incidono così fortemente sul bilancio pubblico, perché non coinvolgere il ‘privato’?

“Ma non è vero che non siamo aperti al ‘privato’ – risponde l'Assessore – tutt'altro; abbiamo investito sul ‘privato’, ma questo deve garantire gli standard e i parametri di qualità dei nidi comunali, e non è sempre facile. Intanto abbiamo ampliato l'accoglienza e stiamo investendo per aumentarla ancora. Quest'anno abbiamo ingrandito il nido “Il Grillo” e accoglieremo 40 bambini in più... però questi servizi sono sostanzialmente a carico del Comune”.

Continua in pagina 5

A Pescia funziona l'Istituzione

Antonio Pileggi, Direttore Generale del Comune, illustra il modello sperimentale dove la scuola è autonoma nella gestione socio-educativa e finanziaria

Se a Pistoia il costo dei servizi educativi, sulla cui eccellenza non vi sono dubbi, grava però in modo troppo consistente sul bilancio comunale, suscitando critiche e perplessità da parte dell'opposizione e non solo, il nuovo modello organizzativo in corso di sperimentazione a Pescia sembra stia ottenendo risultati davvero soddisfacenti. Ci illustra il progetto lo stesso direttore generale del Comune, Antonio Pileggi.

“Credo che ogni Ente debba riflettere sull'articolazione dell'ordinamento nel proprio territorio. Noi abbiamo fatto un ragionamento sui servizi educativi e culturali che ci ha portato a sperimentare un mo-



ANTONIO PILEGGI

dello organizzativo un po' diverso dal solito, che si chiama Istituzione. Quando abbiamo iniziato questo percorso sembrava che le normative ci venissero più incontro; ciò non è avvenuto ma la sperimentazione ha comunque dato esiti favorevoli. Gli stessi sindaci

revisori, proprio pochi giorni fa, hanno annotato che c'è stato un recupero di efficienza ma anche di economicità”.

Gli esiti dell'ultimo anno (2007-2008) sono stati positivi. E il Direttore Generale del Comune di Pescia continua, spiegando consistenza e ruolo dell'Istituzione.

“E”, in pratica, una ‘costola’ del Comune che opera in maniera più autonoma; ha un suo bilancio, un suo Consiglio di Amministrazione...è, insomma, un fulcro in cui converge l'insieme dei servizi socio-culturali e educativi, che riesce a contenere e razionalizzare i costi, migliorando la qualità.

Continua a pagina 5

CHIUSO IN STAMPA
07 maggio 2009

a pagina 2-3

Elezioni Provinciali, parlano i candidati Severi, Rastelli, Baldassarri, Fratoni, Frosini

a pagina 4

Speciale elezioni Montale

da pagina 5

Varie e Attualità

LA TRIBUNA DI PISTOIA
ANNO 5 - NUMERO 30
Maggio 2009

Registrazione Trib. di Pistoia
n° 1/2003 del 09.04.2003

Registrazione R.O.C.
n° 4853 del 06-04-95

Redazione:

Via A. Manzoni, 4 Pistoia

Tel. 0573 977.447

Fax 0573 368.159

E-mail: info@ilmicco.it

Editore IL MICCO s.r.l.

Direttore Responsabile:

Franca Rabuzzi

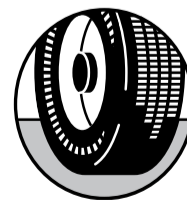
Direttore Editoriale:

Carlo Bartoletti

Autorizzazione Ministeriale OPT00097

C.R.E.A. s.r.l.

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia



CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S.Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274

SPECIALE ELEZIONI PROVINCIALI - Candidati a Confronto

Ettore Severi: "cambiare marcia per una Provincia nuova"

Un programma di rinnovamento a trecentosessanta gradi. E' questo il progetto politico di Ettore Severi, candidato di Pdl e Lega alla presidenza della Provincia di Pistoia. "E' il momento di cambiare marcia e di trovare il coraggio di compiere scelte nuove e necessarie allo sviluppo e al rilancio dell'area in grado di restituire un ruolo da protagonista al territorio pistoiese".

Per contrastare la crisi strutturale che ha investito buona parte del comparto economico locale: "La provincia negli ultimi anni ha perso occasioni importanti - spiega Severi - e tornare a recitare un ruolo da protagonista servono scelte coraggiose e concrete". L'economia è uno dei punti cardine da cui deve partire un processo di innovazione: "Servono nuove sinergie tra imprese e istituzioni, con meno tavoli ed osservatori e più concretezza" - sostiene Ettore Severi - e l'obiettivo non può prescindere da una viabilità nuova e più efficiente: "Dobbiamo intervenire per colmare l'arretramento della rete infrastrutturale stradale. Tra le priorità la terza corsia per la A11 ed il raddoppio ferroviario, ma anche il mi-



glioramento della viabilità verso la montagna e quella di supporto al vivaismo, per sostenere e rendere competitive le realtà economiche del nostro territorio. Tra i nostri impegni, insieme al Ministro Matteoli, c'è quello di difendere AnsaldoBreda, da valorizzare come capofila per la progettazione di nuovi treni insieme ad un indotto aggregato e di qualità".

Il programma di Severi - attuale sindaco di Montecatini - al secondo mandato, punta anche l'attenzione sul tema del turismo: "Una delle più grandi risorse del nostro territorio. Qualità ed eccellenza sono le parole d'ordine per dare nuova luce al settore turistico provinciale, unificando le APT e costruendo con gli operatori un vero

progetto che esalti le tante attrazioni della Provincia: Collodi, Terme, Città d'arte, montagna e Montalbano." Il tutto con una forte attenzione all'ambiente nella prospettiva di introdurre "nuove e competitive strategie, basate su un turismo 'verde', eco-compatibile e diffuso, da valorizzare come simbolo del vivere bene e del benessere rappresentato dalla nostra provincia". E con un'attenzione particolare per sociale e sanità, dove con l'apporto della Consigliera regionale Celesti "abbiamo costruito un programma per rimettere al centro la persona ed i suoi bisogni, la famiglia come fulcro delle politiche sociali ed il valore e la forza del volontariato".

Un'operazione di rinnovamento a tutto tondo quindi che non si limita alle scelte politiche: "Non basta certo un rinnovamento del linguaggio per cambiare volto alla provincia. Occorre tagliare sugli sprechi, procedere alla semplificazione amministrativa - chiude - e rinnovare la classe dirigente, attingendo dall'esperienza di chi fa impresa. L'alternanza è necessaria, fisiologica e sana per poter realizzare una provincia davvero nuova".

Osvaldo Rastelli: "priorità per Sanità, Sociale e Diritti del cittadino"

Perché l'idea di candidarmi? Mi hanno chiesto di candidarmi e, considerato che è una forza politica nuova, genuina e diversa da quella che governa Pistoia, ho scelto di mettermi in discussione. Partendo da zero ogni voto è un successo.

La mia scelta è stata di fare il sociale tramite il Sindacato Diritti del Cittadino e l'Associazione Nazionale Consumatori. La nostra associazione in otto anni di attività assiste ad un aumento vertiginoso delle presenze di cittadini che chiedono consigli o soluzioni ai loro problemi.

IL LAVORO GIOVANILE, la speranza di avere una occupazione decente anche in relazione al titolo di studio faticosamente acquisito, avere di conseguenza un salario decente e non un lavoro sottopagato e con durata incerta, il lavoro per i così detti anziani che a 40/50 anni una volta perso la propria occupazione non riescono più a ricollocarsi perché considerati Rottamazione per il nuovo.

LA CASA, inaccessibile all'acquisto per la maggioranza dei cittadini in quanto il costo del danaro paurosamente lievitata, e in concomitanza il



lavoro non dà più affidamento in quanto sempre più precario e l'economia familiare si basa solo sul monoreddito.

IL CREDITO, che viene concesso solo a chi detiene AVERI investiti quindi "danaro con danaro" e il cittadino qualunque non riesce mai ad ottenere ciò che legittimamente chiede.

LE CASE EDILIZIA SOCIALE, che con una pretestuosa normativa di punteggio e non di merito concede purtroppo la totalità di assegnazioni agli stranieri in quanto per numero di componenti familiari o di normative a tutela della integrazione raggiun-

gono sempre il massimo dei punteggi, anzi a volte lo raddoppiano e pertanto ciò che rimane IL NIENTE andrebbe assegnato ai successivi aventi diritto, GLI ITALIANI. Basterebbe poco a far sì che tutti giustamente debbano beneficiare di un diritto. Un esempio basterebbe assegnare un 50% delle case di edilizia sociale per punteggio agli stranieri occupati che pagano le tasse e il rimanente 50% per punteggio agli italiani.

LE LOCAZIONI, bloccare ogni attività fraudolenta di locazione non denunciata, ma anche tutelare con norme la proprietà dell'abitazione concessa in locazione da un uso non conforme, devastante, da parte del conduttore con provvedimenti certi.

IL DIRITTO DEL MALATO, di essere considerato non un fardello sociale ma un cittadino che necessita una particolare e più appropriata attenzione e protezione. Le lungaggini burocratiche per avere le assistenze sia diagnostiche che curative.

LE BARRIERE ARCHITETTONICHE, per i portatori di handicap che ad ogni elezione sono soggetti a cui si fa riferimento perché potenziali elettori e poi "fatta la grazia gabbato lo santo".

LE INFRASTRUTTURE, carenze che ci portiamo sulle spalle da decenni dal mal governo locale.

LA BUROCRAZIA, documentale che attanaglia le aziende gli artigiani i commercianti i cittadini tutti i quali per ogni cosa devono affrontare tempistiche lunghe e molte volte inconcludenti.

IL CREDITO AL CONSUMO, meccanismo perverso che attanaglia la economia familiare in una spirale di debiti che non permettono più il recupero di una tranquillità economica. Quindi creazione e studio di piani di intervento sul micro prestito con le banche o gli istituti preposti, con accordi di solidarietà a protezione del cittadino più debole economicamente.

Tutto questo mi ha portato a fare una scelta e scendere in campo per essere il vostro messaggero.

Per tutto questo vorrei essere una voce contro una politica immobile per i vostri diritti. Per tutto questo "sarete voi a decidere".

Comunque vada, vi ringrazio solo per aver letto ciò che questo messaggio riporta.

Marco Baldassarri, un'alternativa di buon governo per una Provincia più moderna ed efficiente

48 anni, avvocato di prestigio, conosciuto a Pistoia, Marco Baldassarri studente del Liceo Classico Forteguarri, si è laureato nel 1985 in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Ha collaborato continuamente con il Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Firenze e nel 1989 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, che svolge abitualmente tra Firenze e Pistoia.

Eletto nel 1979 come delegato provinciale del movimento giovanile DC, nel 1982 ha assunto la carica di delegato regionale. Consigliere comunale a Pistoia nel 1985, è stato tra i fondatori in Toscana del CCD, per il quale si è candidato alle elezioni regionali del 1995. Nel CCD ha anche rivestito le cariche di segretario regionale e di componente della direzione

nazionale. Segretario provinciale dell'UDC dal 2003 al 2006 anni in cui è stato anche membro effettivo dell'ODECOBT (Organo di Decisione delle Controversie in materia di Bonifici Transfrontalieri) in rappresentanza di Poste Italiane s.p.a. Nel 2006, è stato nominato come componente della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali con delega, da ultimo, nel settore del trasporto aereo. Di recente, è stato eletto dal Senato come componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

"La mia non è una candidatura di bandiera. L'UDC si presenta con i suoi uomini migliori per proporre agli elettori un'alternativa di

governo per la provincia di Pistoia, mortificata da un'amministrazione che dura ormai da oltre 60 anni.

L'UDC rappresenta la continuità di una cultura politica che ha dato all'Italia libertà e benessere.

Dopo 15 anni di un inuti-



le bipolarismo fondato sulla negazione delle identità politiche e che non ha assicurato il buon governo della nazione è il momento di ridare voce ai valori veri, agli ideali, alla cultura cristiana dell'Italia e dell'Europa che più di ogni altro l'UDC vuole e può rappresentare.

Non ci poniamo dunque il problema di chi sostenere al ballottaggio.

Noi non puntiamo ad un generico cambiamento, ma ad un'alternativa di governo fondata su uomini capaci e valori e programmi condivisi.

Quando verrà il momento delle alleanze, quale che sia il nostro ruolo, sceglieremo chi saprà offrire le migliori garanzie in questa direzione.

Per quanto riguarda il programma, la nostra

provincia avrà necessità innanzitutto di avere una macchina amministrativa più moderna ed efficiente e questo è il primo impegno che assumo per il caso di mia elezione.

Cercheremo inoltre di rimediare alle gravi carenze di infrastrutture che segnano negativamente il nostro territorio, stimolando tutte le amministrazioni interessate affinché Pistoia possa dotarsi di collegamenti metropolitani all'altezza del terzo millennio, sia ferroviari che autostradali.

Pensiamo poi ad un grande parco di Pinocchio, da realizzare nella Valdinievole, sullo stile di Gardaland e di Eurodisney; ad un "circuitone" da mettere a disposizione della Breda per la prova dei treni; ad un polo fieristico da destinare innanzitutto al florovivaismo ed infine ad un tunnel che metta in collegamento la montagna pistoiese con quella modenese".

SPECIALE ELEZIONI PROVINCIALI - Candidati a Confronto



Federica Fratonì, il rinnovamento nella continuità

Trentasei anni, una laurea in economia e commercio con una tesi sul Centro di Sperimentazione Vivaistica, che le è valsa addirittura un premio, un master sui Servizi Pubblici locali, e una esperienza di oltre dieci anni nell'amministrazione pubblica come Responsabile dei servizi Finanziari al comune di Buggiano.

Questa è Federica Fratonì, il volto nuovo del centrosinistra alle elezioni per la Presidenza della Provincia di Pistoia. Un volto giovane, con alle spalle una militanza nelle fila del PPI prima e della Margherita poi, fino all'elezione a segretario comunale del PD.

“La politica è sempre stata una passione da mettere al servizio della comunità e mai un mestiere – dice di se – rappresento una coalizione che ha deciso di guardare al domani e di investire nel rinnovamento, dando fiducia alle idee di una giovane donna. *Domani è qui* è lo slogan della mia campagna elettorale. Significa pensare ad una Provincia attiva, che avanza, guardare al domani e cominciare a costruirlo ora, insieme”.

Questi i punti principali del suo programma:

Lavoro Il paese sta attraversando un momento di crisi economica e occupazionale, rispetto alla quale le risposte del governo nazionale sono inadeguate. Il nostro territorio non ne è esente. Basti pensare alla recente vicenda della Radicifil, con 137 lavoratori improvvisamente in cassa integrazione a partire dal primo maggio. Le istituzioni adesso più che mai sono chiamate ad assumersi responsabilità concrete verso la collettività e il sistema produttivo. Da un lato è necessario attivare politiche di sostegno a favore di lavoratori e delle loro famiglie, destinare risorse specifiche e creare un coordinamento delle iniziative di Provincia, Comuni, Caritas, associazioni di volontariato, istituti di credito e fondazioni bancarie.

Dall'altro, c'è bisogno di costruire un sistema integrato tra

politiche del lavoro, istruzione e formazione professionale, che punti ad un recupero della forza lavoro, anche con percorsi finalizzati più che al puro assistenzialismo, all' autosufficienza del singolo.

Impresa e Infrastrutture La nostra economia è fatta di eccellenze produttive da tutelare, come AnsaldoBreda, che aspetta ancora dal governo l'indizione della gara per l'alta velocità, e di una rete di piccole e medie imprese che ne compongono l'ossatura e necessitano, in questo momento, di un particolare sostegno. Il nostro territorio deve essere reso più competitivo, attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali come la terza corsia autostradale e il raddoppio ferroviario. Bisogna intervenire attraverso politiche di coordinamento con la Regione, gli enti locali, gli istituti finanziari e le fondazioni bancarie per garantire maggiore fluidità e tempi certi nell'accesso al credito, e valorizzare l'imprenditoria giovanile e femminile.

Ambiente Dobbiamo ripensare i sistemi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, attraverso energie alternative e filiere di riciclo. Ho intenzione di istituire nella Provincia una Agenzia Energetica, come strumento operativo per l'informazione e la formazione di cittadini e imprese sulle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, le garanzie di accesso ai fondi specifici. Allo stesso tempo, bisogna investire su politiche di raccolta differenziata e di riciclo dei materiali usati, avendo massima cura dell'ambiente e della tutela della qualità di vita e della salute dei cittadini attraverso una attenta e rigorosa azione di monitoraggio.

Turismo Il turismo deve diventare non solo un fattore di promozione del territorio, ma una risorsa fondamentale dell'economia territoriale. Bisogna creare un sistema diverso di fare promozione, sviluppare marchi di qualità agganciandoli alla toscana e puntare sul benessere e la qualità della vita. Vorrei riunire le due APT e creare un'unica Agenzia per la promozione del territorio, con fini non solo turistici ma rivolti allo sviluppo

dell'intero sistema produttivo e investire nelle infrastrutture tecnologiche, attraverso lo sviluppo della banda larga, soprattutto nella montagna pistoiese, e l'accesso wi fi nelle principali piazze della provincia e nei grandi parchi.

Una domanda scomoda. Presentarsi come un elemento di forte continuità è anche uno svantaggio. Secondo il giudizio di molti non tutto è andato liscio in Provincia; reclamare quanto di buono è stato fatto, ma anche le carenze che pure sono emerse in certi settori, può rappresentare un elemento di debolezza elettorale.

Faccio parte di un partito che ha voluto puntare al rinnovamento, ho vinto le primarie che sono espressione di un consenso democratico e rappresento una coalizione che ha voluto guardare al futuro, ha fatto un passo indietro e ha investito nelle idee nuove di una giovane donna. E' ovvio che ho una tradizione politica che mi appartiene da più di quindici anni e come tale faccio tesoro dell'esperienza di amministrazione di buon governo del centrosinistra. Ma credo sia un patrimonio di partenza che deve essere rilanciato con nuove prospettive, in un contesto territoriale che sta cambiando. Ci sono nuove sfide da affrontare, basti pensare allo sviluppo dell'Area Vasta Metropolitana, e problematiche urgenti sulle quali intervenire, come la crisi economica e occupazionale. Il sistema della promozione turistica deve essere rivisto attraverso una maggiore razionalizzazione e le pratiche amministrative devono consentire tempi più brevi per la loro conclusione. L'Osservatorio per la Programmazione strategica deve passare dalla fase conoscitiva a quella attuativa e pregnante. Ma non deve essere discriminato, si è dimostrato uno strumento utile per costruire un quadro conoscitivo che prima non c'era. Mi meraviglio che il mio avversario politico Severi voglia eliminare i cosiddetti carrozzoni, quando lui stesso ne ha creato uno apposta con la Montecatini Parcheggi per la riqualificazione dell'area ex Lazzi e non è riuscito nemmeno a presentare il progetto.

Sergio Frosini, candidato di una Sinistra “etica”

Candidato alla Presidenza della Provincia per La Sinistra e Verdi è Sergio Frosini, 58 anni – molti dei quali dedicati ad attività sindacale e poi alla politica –, noto sul territorio come punto di riferimento di lavoratori in difficoltà e categorie deboli, si presenta con l'obiettivo di creare un Centro Sinistra Rinnovato, nei fatti, e non come semplice slogan.

A Frosini abbiamo chiesto di illustrarci i valori e le questioni sui quali si incentra il programma della loro coalizione. Sentiamo:

“I nostri valori di riferimento sono quelli indicati dalla Costituzione, e cioè la riscoperta e l'attualizzazione dell'antifascismo, l'impegno per la Pace, la laicità come tratto unificante di una politica moderna. Per noi sono centrali le diverse iniziative ed azioni a difesa dei BENI COMUNI (acqua, salute, ambiente, servizi sociali con particolare attenzione alle diverse forme di ‘disagio’); la transizione dal sistema tradizionale di gestione dei rifiuti al sistema di raccolta differenziata spinta, in grado di favorire e rendere conveniente il riciclaggio e ridurre al minimo la necessità di smaltimento; per le opere pubbliche priorità assoluta al raddoppio della ferrovia e alla messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici. In sostanza quella che noi poniamo è una sfida culturale che punti a modificare gli stili di vita ed affermare comportamenti individuali e sociali più sobri, tali da soddisfare i nostri bisogni sprecando meno risorse, meno energia e produrre meno rifiuti. E' indispensabile, inoltre, ricreare un rapporto di fiducia fra cittadini ed eletti nelle istituzioni a tutti i livelli. Dobbiamo cioè riavvicinare la gente alla politica per ridare nuova linfa alla democrazia e alle sue istituzioni.

ETICA e TRASPARENZA

sono due nodi fondamentali per tentare di rifondare le forme del fare politica e restituire fiducia ai cittadini costruendo luoghi di confronto e attivando forme certe di partecipazione. E' necessario anche ridurre gli sprechi e i costi della politica; per questo poniamo la necessità di ridurre le indennità e il numero degli assessori della nuova Giunta, oltre a rendere trasparente ogni atto amministrativo, in particolare, quando si tratta di incarichi a privati, dovrà essere data priorità assoluta alle gare pubbliche.

LAVORO E BUONA OCCUPAZIONE PRIMA DI TUTTO.

La crisi globale che sta investendo in modo assai pesante anche la nostra provincia determina conseguenze drammatiche per migliaia di famiglie: circa 2.000 fra lavoratori e lavoratrici hanno perso il lavoro negli ultimi 12 mesi; di questi più della metà non usufruisce della indennità di mobilità, oltre 2.500 sono in cassa integrazione e, come unica provincia in Toscana, le imprese chiuse sono in numero maggiore di quelle nate. Se a questo aggiungiamo la brutale chiusura della Radicifil con il conseguente licenziamento dei 137 dipendenti, le incerte prospettive di AnsaldoBreda e le gravi difficoltà che stanno investendo centinaia di piccole aziende che magari fanno meno notizia, ma non per questo sono meno preoccupanti, il quadro che ne viene fuori impone di concentrare tutte le forze per realizzare una forte unità



di intenti, una vera e propria unità popolare che accantoni pretestuosi distinguo e punti a dare risposte ai lavoratori colpiti dalla crisi e privi di ammortizzatori sociali, a difendere con determinazione il ruolo di imprese e settori strategici per l'economia locale ed a chiamare il mondo del lavoro, delle imprese, delle istituzioni e del credito, ad un Patto per la qualità del lavoro, della produzione e dell'ambiente per il quale ricercare ed attivare gli indispensabili strumenti di sostegno”.

Cosa faranno i Verdi e La Sinistra in caso di ballottaggio?

“Prima di tutto verificheremo i risultati del primo turno dopodiché, premesso e sottolineato che la nostra coalizione si pone in modo netto e determinato come alternativa al centro destra, valuteremo se nella coalizione della Fratonì sono emerse condizioni tali da rendere credibile l'avvio di quel cambiamento etico e programmatico che abbiamo posto come discriminante per un Centro Sinistra nuovo, nei metodi e nei contenuti. La nostra decisione per un riavvicinamento o meno delle due coalizioni che si richiamano al Centro Sinistra, dipenderà solo ed esclusivamente da queste valutazioni”.



Way of Life!





LA LIBERTÀ SUPERA OGNI CONFINE.
Mettiti in viaggio con la nuova Grand Vitara.

GRAND VITARA

SCOPRI LE OFFERTE PROMOZIONALI

LUPI AUTO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LE PROVINCE PISTOIA E PRATO

SUZUKI

PISTOIA Via Montalbano, 30 - Casalguidi Tel 0573 929.247
PRATO Via Curtatone, 16 (Porta Pistoiese) Tel 0574 28.544



Comune di Montale

Una sola parola d'ordine: rinnovamento

Dopo Montale Progetto Comune vi presentiamo le altre tre liste in corsa per le prossime Comunali.

Da sinistra a destra c'è sempre più la voglia di dare una svolta importante a Montale

Piero Razzoli, continuare il lavoro per rinnovare il Comune

David Scatragli: "è ora di cambiare per un nuovo slancio"

Il PD si presenta alle elezioni comunali di giugno cercando la riconferma di Piero Razzoli, sindaco uscente, per portare avanti un progetto iniziato nel 2004.

Tanto il lavoro svolto, ma tanti anche i problemi affrontati in questo mandato. Cosa ha fatto l'amministrazione da lei guidata?

Abbiamo gettato le basi per il futuro di Montale. In 5 anni abbiamo fatto investimenti per circa 10 milioni di euro. Abbiamo approvato il Piano Strutturale e il nuovo Regolamento Urbanistico cercando di non deturpare il territorio. In più è stato predisposto il piano di Protezione Civile, il Piano di zonizzazione acustica e quello per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che abbiamo attuato partendo proprio dagli uffici del comune. Mi è rimasta impressa l'approvazione di una persona diversamente abile che, proprio il primo giorno in cui funzionava l'ascensore, era riuscita, per la prima volta, a raggiungere autonomamente il mio ufficio per parlare con me. Tornando al Piano Strutturale, il nostro pensiero è andato ben oltre i confini del nostro territorio cercando di rendere Montale centrale a livello di area metropolitana, non tanto per la sua posizione geografica ma per la sua importanza strategica. Per questo abbiamo lavorato con l'intento di valorizzare e caratterizzare fortemente il paese dando alle ditte intenzionate ad insediarsi sul nostro territorio l'opportunità di identificarsi con un luogo di grande pregio. Da qui la ristrutturazione, l'arredo e la restituzione della Smilea ai cittadini in tempi brevissimi (non era neanche previsto tutto ciò per questo mandato), sono state realizzate opere sulle infrastrutture, come il nuovo innesto della tangenziale sulla montalese, che ha reso molto più agevole la viabilità del centro, il parcheggio scambiatore alla Stazione, di sicura utilità per chi si muove con il treno per lavoro oltre che per i residenti e il parcheggio a Fognano. Per quanto riguarda le attività culturali bisogna rimarcare il grande successo dei corsi serali che nell'ultimo anno hanno avuto più di mille adesioni.

Con iniziative come Promo-Montale, accogliendo ben 22



Foto Bellini

opere del maestro Jorio Vivarelli all'interno della Smilea, impegnandoci per sostenere le tante associazioni sociali e sportive di volontariato operanti sul territorio, abbiamo anche cercato di attivare circoli virtuosi per la promozione del territorio e delle sue ricchezze. Tutto sempre nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Se parliamo di ambiente il primo pensiero va all'inceneritore.

L'inceneritore di Montale è stato al centro di una battaglia politica a livello regionale e per questo ha avuto anche una grande eco nell'opinione pubblica. Dal canto mio posso solo dire che c'è stata massima trasparenza nel gestire la questione e bisogna ricordare che sono stato io a firmare l'ordinanza che di fatto ha fermato l'inceneritore con grande senso di responsabilità. Ora, con la ristrutturazione in corso, l'impianto sarà all'avanguardia sia nei controlli che nelle procedure di sicurezza tanto da essere modello per gli impianti futuri costruiti in Italia. A breve dovrebbe partire la nuova turbina e con il completamento della ristrutturazione sarà possibile pensare anche a delle agevolazioni ai cittadini. Va ricordato comunque che la TIA per i montalesi è già più bassa di altre zone limitrofe. Ma il mio impegno per l'ambiente non vuole finire qui. Sono dell'idea che il progetto per la raccolta differenziata deve procedere in modo più spedito a partire dalle aziende, anche con il sistema del riciclo, e poi a zone su tutto il territorio, fino a raggiungere una soglia intorno al 65% nel 2012. Un impegno forte ma che non è impossibile da realizzare.

La situazione politica a Montale è cambiata in questi ultimi anni come le forze che si presenteranno al voto. Voi come la affronterete.

Il nostro modo di fare politica, ancorato ai grandi valori della sinistra, ha sicuramente rotto gli schemi e questi 5 anni lo dimostrano. Abbiamo cercato di portare degli elementi innovativi e questo in certi casi ha dato anche fastidio ed ha portato poi alla nascita di una lista civica frutto di una politica involutiva che non riesce a guardare oltre il confine del proprio comune. Alle prossime elezioni ci presenteremo con una lista caratterizzata da tanti giovani, persone che rappresentano il territorio, che lo vivono giornalmente e che ne conoscono le necessità. Ma soprattutto con tante idee realizzabili per far crescere Montale.

Quali saranno le vostre linee guida se sarete rieletti

Oltre allo sviluppo del territorio e alla forte attenzione all'ambiente, vogliamo che la partecipazione dei cittadini alle scelte importanti dell'amministrazione diventi un sistema di lavoro e, più in generale, attuare una politica che coinvolga maggiormente le frazioni, per una crescita più omogenea di Montale. Sul piano delle opere da realizzare il primo obiettivo sarà quello di realizzare completamente il nuovo polo scolastico alla Stazione.

David Scatragli, 42 anni, già capogruppo di Centro destra al Comune di Montale si ripropone per la seconda volta come antagonista di Piero Razzoli.

Quali sono stati gli stimoli per questa scelta?

Se cinque anni fa non avevo del tutto chiaro il funzionamento della politica, in questo tempo ho accumulato una esperienza tale che sono sicuramente pronto a ricoprire una carica così importante come quella di Sindaco. La mia coalizione (PDL, UDC e Lega Nord) ha le carte in regola per gestire nel migliore dei modi le risorse comunali per risanare il deficit patrimoniale e finanziario causato da 60 anni di governo di sinistra.

La situazione politica a Montale. Come cambia il peso di ogni partito dopo la divisione della coalizione di Centro Sinistra?

La situazione è certamente complessa. Bisogna ricordarsi che a Montale non ci sarà il ballottaggio e per il Centro Sinistra è un motivo in più per preoccuparsi. Sicuramente per la maggioranza non è stato un quinquennio facile. Gli ultimi due anni soprattutto sono stati davvero duri e questo non ha giovato nemmeno alla comunità. L'inceneritore, l'ultimo bilancio, le varie defezioni



subite da chi è poi andato a creare la nuova lista civica sono stati dei macigni che si sono abbattuti su Razzoli il quale ha cercato in tutti i modi di rimanere sulla poltrona del comando. Dal nostro punto di vista già il no dell'allora Capogruppo del PD Daniele Bini all'approvazione del bilancio doveva essere un segnale forte per rimettere tutto in discussione, ma l'occasione non è stata colta e subito dopo ci sono state le dimissioni prima del Vice sindaco e poi di quattro Assessori. Tutto questo ha raggiunto il culmine con la farsa del commissariamento, evitato all'ultimo istante da un accordo raggiunto in maniera rocambolesca. Tutto questo caos ha naturalmente fermato la macchina amministrativa che non ha potuto portare avanti un programma adeguato per far fronte alla situazione economica e sociale del nostro Comune. Ora il PD è costretto a fare una campagna tutta rivolta a riconquistare il consenso della cittadinanza e non ad una riconferma, un po' come se fossero loro all'opposizione. In più la Lista Montale Progetto Comune diventa una incognita scomoda in vista soprattutto delle alleanze perché la loro coalizione sicuramente non è apparentabile né con noi né con il PD. Secondo me anche al loro interno ci sono delle differenze che non gli consentiranno di avere una convivenza tranquilla.

Cosa non è stato fatto secondo voi in questi 5 anni di mandato?

Più che altro è mancata una politica che guardasse alle frazioni del Comune. Secondo me zone come Tobbiana, Stazione sono prive di servizi primari. Non è possibile che queste zone si ritrovino senza un servizio postale adeguato o di una più fitta copertura di servizi alla persona. Lo stesso centro cittadino è vuoto. Non è mai stata attuata una politica per dare ai cittadini un motivo per vivere il proprio centro. In questo momento mi sento

di definire Montale un paese "dormitorio" nel senso che chi ci abita spesso preferisce spostarsi sia per il divertimento che per il lavoro o altro.

A proposito del lavoro. Nel tempo della crisi economica come fare ad aiutare l'economia montalese?

Aiutando le ditte ad investire sul nostro territorio, cercando di risolvere i problemi che possono trovare e non aumentare le difficoltà, evitando il loro decentramento in altri luoghi. Un esempio lo abbiamo avuto in questi giorni con due ditte che volevano impiantare la loro attività nel nostro territorio garantendo oltre 100 posti di lavoro. Al momento so che è tutto rimandato perché hanno trovato delle resistenze a livello amministrativo e progettuale da parte dell'amministrazione, come se questa non fosse contraria al loro insediamento sul nostro territorio.

Altro argomento spinoso e' l'inceneritore...

Noi siamo per la dismissione. E con questo tengo a precisare che non è lo stesso che dire chiusura senza se e senza ma. Il nostro progetto lo abbiamo presentato tempo fa e passa per una politica del riciclo di tutto quello che viene prodotto. In Italia esistono i consorzi CONAI ai quali le ditte che producono recipienti o materiali per imballaggio pagano una quota affinché il consorzio provveda al recupero di questi materiali in modo da riciclarli. Questo sarebbe sicuramente utile alle aziende nell'immediato, ma una buona politica sul differenziato e sul riciclo che parta proprio dalle scuole, garantirebbe grandi risultati anche nel privato. Tenendo conto che il consorzio CONAI provvede gratuitamente al ritiro del materiale da riciclo consentendo una riduzione drastica della TIA. Questo metodo permetterebbe la riduzione in modo graduale della quantità di rifiuti destinati all'inceneritore portandolo così, piano piano, alla dismissione.

Secondo voi cosa manca ancora per rilanciare Montale?

Oltre a quello che abbiamo già detto, una cosa sicuramente importante è quella di valorizzare i siti storici ed archeologici di Montale, passando attraverso la rivalutazione ed implementazione dei percorsi turistici, risorsa questa, decisamente sottovalutata e non adeguatamente sfruttata sino ad oggi.

Luca Marinaccio punta tutto sulla tutela della salute e dell'Ambiente

Luca Marinaccio, 38 anni, proviene dal movimento contro l'inceneritore il quale ha presentato due liste civiche una a Montale ed una ad Agliana.

"La nostra lista nasce con idee e progetti innovativi e concreti ispirati a esperienze già realizzate in altri comuni virtuosi portati avanti da "semplici cittadini" e per questo liberi dai soliti condizionamenti dei partiti. Semplici cittadini che pensano che un futuro diverso e migliore sia possibile, con la ferma volontà di riportare al centro di ogni scelta l'attenzione per il bene comune più prezioso che abbiamo, il futuro dei nostri ragazzi e di chi verrà dopo di noi. Una gestione pubblica dell'acqua, tutela e prevenzione della salute e dell'ambiente, gestione dei rifiuti per una vera politica di riciclo che guardi al futuro con l'abbandono definitivo degli inceneritori, investimenti per un nuovo mercato del lavoro attraverso lo sviluppo delle nuove filiere in particolare nel settore delle energie rinnovabili, urbanistica sostenibile per abitazioni a basso consumo energetico e un'attenzione particolare per i più deboli, questi saranno alcuni dei temi principali dell'impegno che metteremo sul territorio. Per chi vuole saperne di più ricordiamo il nostro sito internet www.decidianchetu.it, la nostra e.mail listacivica@decidianchetu.it il nostro tel.334/9040583



...Sostiene Renzo Bardelli

Esce di scena deluso dalla nuova politica e si schiera contro la Casta.

Lascia la politica, Renzo Bardelli, dopo 45 anni di impegno attivo, alternato solo da un periodo di managerialità privata. Assessore, sindaco e nuovamente assessore del comune capoluogo e poi consigliere provinciale della Margherita.

“Quando entrai in politica ero il più giovane di tutti e dagli anziani di allora ho imparato tante cose. Ci credevano, ci credevamo...Rimpiango il meglio del Pci iniziale”.

Ma tutto si è sfasciato, degenerando nel tempo e corruzione e interessi personali hanno sopraffatto ideali e saggezza. Oggi Bardelli non si riconosce più nella Casta e nel suo sistema. “C’è bisogno di un sussulto – sostiene - ; cinque anni di mandato in Provincia hanno debilitato le mie ultime speranze, così come quei partiti cui mi sono in seguito affiancato, come Margherita e Italia dei Valori. Tante chiacchiere, tanti buoni propositi caduti nel nulla”.

La Sala di Palazzo Bali è gremita all’incontro-conferenza stampa indetta da Bardelli. Oltre ai giornalisti ci sono politici vecchio stampo che muovono la testa in segno di assenso, altri, più giovani, che lo ascoltano con attenzione e qualche ‘portaborsa’ che, obtorto collo, sorride con ironia, specie quando inizia ad affrontare il percorso del suo ultimo mandato, quello in Provincia.

Inserito come candidato della Margherita a soli 22 giorni dalle elezioni, in un collegio in cui questo partito aveva riportato il 7%, Bardelli ottiene il 12,86% dei consensi, ma quando si presenta in Provincia, subito dopo i risultati elettorali, apprende che la Giunta è già stata



fatta e i vari incarichi già stabiliti. “Sorvolo la scorrettezza e mi impegno al massimo, anche come semplice consigliere”.

Da qui la presa d’atto di ciò che avviene oggi negli Enti locali, i cui amministratori – ed è una costante, come sostiene Bardelli – nascondono ai consiglieri le stesse scelte attuate. “Un sistema che poggia sulla protervia dirigenziale, un sistema di potere che guarda solo alla fedeltà partitica”.

Un elenco lungo di accadimenti imbroglioni, ampiamente documentati, ad iniziare dalle riunioni di Giunta praticamente inesistenti. “Al Consiglio gli atti di indirizzo? Una grande Beffa! L’unico atto di indirizzo è stato quello relativo al Teatro”. Poi parla dell’Università (non considerata affatto nell’ex Breda), del Museo delle Scienze e di quello dello Sport

(mai realizzati nonostante le promesse), delle Piste Ciclabili (inesistenti), della Fortezza di Santa Barbara (uno scrigno per la nostra città mai inserita negli itinerari turistici). Tante scelte importanti inattuato.

Altri punti oscuri da scoprire? Che tutti i Comuni sono regolarmente assenti alle riunioni di Provincia, ad esempio, e che da parte della Regione è stata fondata Toscana Promozioni, cui non partecipa alcuno. Epperò...però si fanno molte promozioni turistiche costosissime, senza consistenti risposte. E tra i molti sprechi, sempre secondo Bardelli, anche vari decreti del Presidente (400 in tutto l’anno) che consistono in contributi a raffica, specie negli ultimi tempi, ad associazioni cattoliche e a fiere paesane. E dunque, seppure il bilancio della Provincia non è scarso, anche in virtù dei

trasferimenti regionali, è veramente umiliante gestire la cosa pubblica in tale modo, senza peraltro risultati soddisfacenti per la cittadinanza.

E ancora:” I Comuni non possono e non devono fare come pare loro; - sostiene Bardelli – la programmazione intercomunale deve essere rispettata, cosa che non avviene”.

E in questi Enti inutili e dispendiosi, in questi centri di potere non esiste opposizione. “la Casta ormai è ‘Una’ a partire dall’estrema destra fino all’estrema sinistra”.

Quindi Bardelli dà voce alle sue riflessioni:” Come si è sfaldato il Partito Democratico! E la Giunta di domani dovrà affrontare progetti importanti come gli impianti di smaltimento rifiuti. Di questo non se ne può fare a meno, ma deve essere un’operazione trasparente, occorre capacità di organizzazione da parte dei Comuni. Occorre una linea operativa adeguata... le zone vanno dotate dei servizi necessari. Questi punti erano stati ben affrontati nel programma di Cecilia Turco e dal suo gruppo... vediamo adesso cosa succederà. Sono molto deluso dalla politica utilizzata solo per sistemazione personale. Voterò per l’Associazione della Sinistra”.

Bardelli lascia dunque la politica ‘pratica’ ma non quella teorica; quella cioè che emerge dai suoi scritti, dai suoi libri, come “Un Cappotto per Sandro Pertini” o “Lettera al Sindaco di Praga”. Di prossima uscita “Memoria di un Sindaco” e poi...si concentrerà sulla storia del PCI.

Franca Rabuzzi

Scuole pistoiesi all’avanguardia

I BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI	
ASILI NIDO COMUNALI	
Domande pervenute	646
Bambini accolti	249
Lista d’attesa (al 30 settembre 2008)	340
Iscritti	503
Prolungamento orario	46
Portatori di handicap	7
Stranieri	30
ASILI NIDO PRIVATI	
Margherita (accreditato e convenzionato)	40
Niccolò Puccini (accreditato convenzionato)	40
Il girasole (accreditato)	7
L’isola che non c’è (autorizzato)	43
Giardino d’infanzia (autorizzato)	21
La casa del cucciolo (autorizzato)	16
Totale dei bambini accolti (pari al 36%)	670
SCUOLE DELL’INFANZIA COMUNALI	
Domande pervenute per i bambini di 3 anni	537
Bambini accolti	351
Lista d’attesa (Al 31 ottobre)	18
Iscritti	1.088
Prolungamento orario	21
Portatori di handicap	13
Stranieri	95
SCUOLE DELL’INFANZIA STATALI	
Iscritti	827
SCUOLE DELL’INFANZIA PRIVATE	
Iscritti	397
Totale dei bambini accolti (pari al 100 %)	2312

Segue dalla prima

Anche per quanto riguarda il numero dei dipendenti addetti alla Pubblica Istruzione l’Assessore precisa: “Non utilizziamo il 45% del personale comunale: i nostri dipendenti incidono per circa un terzo sulla spesa del personale dell’Ente”.

Secondo Rosanna Moroni, dato che lo Stato non si assume il carico di queste problematiche, occorre con forza difendere la qualità dei nidi e incrementare l’offerta attraverso, appunto, il rapporto con un ‘privato’ all’altezza dell’offerta comunale.

Per quanto riguarda invece le scuole dell’infanzia “Abbiamo scelto una procedura diversa – spiega l’Assessore – richiedendo tre nuove sezioni dello Stato. Il problema è che il Governo non si assu-

me l’onere. La Gelmini non intende investire sull’infanzia e non aumenteranno gli organici. Noi stiamo facendo pressione tramite il Provveditore e con la Direzione regionale della Pubblica Istruzione, però non abbiamo, ad oggi, risposta. Non c’è personale educativo sufficiente, non è aumentato ed oggi si pensa ad una ulteriore riduzione”.

Questa la posizione del Comune: salvaguardare nido e scuola dell’infanzia perché educazione e conoscenza iniziali costituiscono le basi portanti del futuro individuo, del futuro cittadino. E dunque, anche se l’incidenza dei costi è piuttosto alta e grava sul bilancio, non si tratta di sperpero di denaro pubblico ma di sostegno finalizzato al bene comune.

F.R.

A Pescia funziona l’Istituzione

Segue dalla prima

In pratica l’Amministrazione non eroga più fondi per i vari servizi, ma viene individuato un budget e messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione, composto, nel caso, di tre persone. Tale sistema ha prodotto sinergie importanti...gli amministrativi sono trasversali, vi è scambio di personale e questo è più motivato.

Insomma, abbiamo impostato una strategia che ci ha consentito di arrivare quasi all’eliminazione delle liste di attesa. E’ stata esternalizzata la refezione scolastica recuperando addetti per il nido e al contempo, avendo più disponibilità di personale, abbiamo potuto accogliere più bambini, anche attraverso convenzioni con operatrici brave e preparate. Oggi, a distanza di tre anni, stiamo monitorando i risultati di questa operazione e siamo soddisfatti”. Una struttura leggera, dunque, in termini di gestione, ma forte come ‘cervelli’, a quanto pare.

Sulle spese del personale del Comune tali servizi hanno inciso solo per un 30%, nel bilancio 2008, tanto è che l’Ente ha ridistribuito, come prevede la norma, una quota parte tra i lavoratori.

Migliorare i servizi, economizzando sulla spesa, era l’obiettivo che si era posto il Comune di Pescia e l’Istituzione, nata all’interno di un progetto complessivo di riorganizzazione, sembra abbia iniziato a dare i suoi frutti.

F.R.

**Abbiamo un Cucciolo per Te
sempre disponibile**

Pistoia • Via A. Frosini, 41 • Tel. 0573 22.303
animalandia.pistoia@tiscali.it



UN GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO
• cuccioli di cani e gatti • accessori • toilette •
• acquarologia • roditori • uccelli • rettili •



MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI 2009

XXV[^] EDIZIONE

Promotore:
Dr. Renzo Bardelli



La Manifestazione premia chi ha meritato per iniziative, scritti e azioni contro il doping nello sport e per la corretta educazione sportiva

Venerdì 29 - Sabato 30 Maggio

MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI 2009

XXV[^] EDIZIONE

VENERDI 29 maggio
Dalle ore 18.00
Riservato agli ospiti

VISITA dei Vivai Vannucci



SABATO 30 maggio
ore 10.00

SALA MAGGIORE
del Palazzo Comunale
di Pistoia - Piazza del Duomo

MANIFESTAZIONE
XXV Memorial Giampaolo Bardelli 2009
Con la presenza del Presidente della Regione Toscana, Claudio Martini e delle massime autorità locali

Sarà attivato dalle ore 9.15 un bus navetta dai parcheggi dell'Hotel Villa Cappugi in Via Colleggiato - zona nord pedecollinare della città - per il centro storico, con ritorno a fine manifestazione

• Premiati del Memorial •

- Walter VELTRONI
ex sindaco di Roma, deputato
- Procura Antidoping CONI
Ettore TORRI - Procuratore capo
Marco ARPINO - Dirigente
Stefania TERENCEO - Collaboratrice
- Mario ZORZOLI - Medico
Membro del gruppo di lavoro
sul doping ematico della WADA
(Agenzia Mondiale Antidoping)
- NAS CARABINIERI di Firenze
Comandante Dr. FEDELE VERZOLA
- Luciano COSTANTINI - Magistrato
Esperto di legislazione antidoping,
già docente in corsi universitari
- Andrea GIUSTI - Caprona (Pisa)
Elisa MARSILI - Ponte Buggianese (Pt)
Alice TANTURLI - Firenze
Laureati al Corso di Laurea di Scienze Motorie
dell'Università di Firenze con Tesi su:
- Il doping nel ciclismo
- Il Viagra e il doping
- Il doping nella danza sportiva
(Relatore Prof. Domenico Pellegrini)

• Libri sul doping •

I libri sul doping scritti da Renzo Bardelli



1° Classificato
premio nazionale
CONI 2005



E' attivo il sito
www.renzobardelli.it

PISTOIA

Organizzazione:

UNVS
(Unione Nazionale
Veterani dello Sport)
Sezione "Celina Seghi" di Pistoia

CONI PISTOIA

Panathlon Club International
Pistoia-Montecatini

Accademia della Chionchina
di Pistoia



MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI 2009

XXV[^] EDIZIONE

UNA VITA PER LO SPORT
Sponsor Panathlon Club International
di Pistoia- Montecatini

Mauro FEDI - medico sportivo

Enzo MELANI - medico sociale

2° Premio speciale alla Letteratura antidoping
PISTOIA ANTIDOPING
Sponsor PUBLISERVIZI

Andrea BACCI
per il libro
"Lo sport nella propaganda fascista"
Bradipolibri Editore Torino

Marco MENSURATI
giornalista di "La Repubblica"
per il libro "Calciopoli"
(scritto con Bruno Bartolozzi de "Il Corriere
dello Sport-Stadio" già premiato lo scorso anno)
Baldini Castoldi Dalai Editore
Targa d'onore al "Bancarella sport" 2003

Si ringraziano gli sponsor:
- Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
- Fondazione Caripit
- Conad del Tirreno
- Camera di Commercio di Pistoia
- Calosci Group



MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI 2009

XXV[^] EDIZIONE

1° Premio Speciale per
INNOVAZIONE SPORTIVA

Giancarlo BROCCI - Medico
per la valorizzazione turistico-sportiva
delle "Strade Bianche del Chianti"
e per il "BIO-GIRO dilettaanti 2009"

Alberto FOGGIA - Avvocato
per il sito specializzato sul
"DIRITTO SPORTIVO"

PREMIO ANNUALE AD UNA SOCIETA'
SPORTIVA del CICLISMO GIOVANILE

CICLISTICA CECINA (Livorno)

Conclude la manifestazione
Avv. Giampaolo BERTONI
Presidente Nazionale UNVS

Ore 13.00 - Buffet
Hotel Villa Cappugi
Sarà disponibile un bus navetta
dal centro storico all'hotel



UNIONE NAZIONALE
VETERANI dello SPORT
Sezione "Celina Seghi" di PISTOIA

SABATO 30 maggio 2009
ore 15.00

Giornata
VETERANO dello SPORT
Premio
ATLETA DELL'ANNO

Sala Congressi Hotel Villa Cappugi
Via Colleggiato - PISTOIA

GIOVANE EMERGENTE
Tommaso BRUNETTI - Tennis

SOCIETA' SPORTIVE
Ferrucci Libertas - Ginnastica
Virtus Bottegone - Calcio
Compagnia Arcieri Pesca - Tiro con l'arco

FEDERAZIONI SPORTIVE DI PISTOIA
Federazione Italiana Gioco Calcio (FGCI)
Federazione Italiana Scherma (FIS)

DIRIGENTE SPORTIVO
Don Piergiorgio BARONTI
Valentina's Pallacanestro Bottegone

• Giornata del Veterano •

VETERANI dello Sport

Sergio VITALI - ex ciclista
Mauro PANCANI
arbitro internazionale calcio femminile e hockey

SOCI UNVS Pistoia
Michele CORETTA - dirigente sportivo
Marta BIAGINI - podista
Raffaele CARLI - Presidente CAI
Salvatore MAGLIONE - podista
Luca VENTURI - podista

L'ATLETA DELL'ANNO
Francesco VALIANI
giocatore del Bologna Calcio
premiato il 29 marzo 2009

Introduce
Dr. Renzo Bardelli
Presidente UNVS - Pistoia

Interviene
Dr. Ettore Biagini
Presidente regionale UNVS

Conclude la manifestazione
Avv. Giampaolo Bertoni
Presidente UNVS

Editoria Pistoiese
UTILE e BELLA



Via Manzoni, 4 - Pistoia

Tel 0573 977.447

Fax 0573 368.159

www.ilmicco.it





Associazione *Voglia di Vivere*

1989 - 2009 Vent'anni insieme contro il tumore al seno, una storia di impegno e solidarietà

Un convegno sull'oncologia al Circolo Arci di Bonelle e un concorso letterario e fotografico "Il luogo del cuore"

Sono passati venti anni dalla nascita dell'Associazione, anni di intensa attività e di continua crescita per migliorare la richiesta di salute e di benessere che ci viene dalle donne, un bisogno crescente sostenuto dal progresso medico-scientifico e dallo sviluppo sociale e culturale. Tutte le azioni che abbiamo intrapreso, il nostro impegno costante, tendono a valorizzare una qualità di vita che solo pochi anni fa molte persone affette da cancro non osavano sperare.

La nostra storia, i tanti gradini che abbiamo percorso, mette in evidenza una crescita costante del numero di prestazioni erogate. Cresce il numero delle persone che si rivolgono all'associazione. Lo sviluppo delle nostre attività operative nel campo della prevenzione è andato al di là degli intenti, passando da un'azione di stimolo

per la sanità pubblica ad una sorta di supplenza pur senza un riconoscimento concreto o un'effettiva integrazione. Pensiamo di aver fatto molto per la diffusione della cultura della prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno.

Abbiamo colto i bisogni e per prime abbiamo risposto. Ma il nostro scopo sarà davvero raggiunto quando tutte le donne avranno accesso all'informazione, a servizi sanitari pubblici adeguati e saranno autonome nelle scelte di prevenzione e di cura.

Quest'anno, per festeggiare l'evento, pubblicheremo il nostro primo "bilancio sociale", un documento che ripercorrerà a ritroso gli anni della nostra attività, per dare voce al nostro passato, alla nostra realtà, ai nostri programmi e sempre più

alle nostre speranze.

Inoltre abbiamo organizzato per il prossimo 23 maggio al Circolo Arci di Bonelle - Pistoia un convegno sull'oncologia al quale sarà molto gradita la vostra partecipazione; ed ancora un concorso letterario e fotografico a tema intitolato "Il luogo del cuore" che concluderà ad ottobre il ventennale dell'Associazione.

Riportiamo di seguito il programma del convegno e il bando del concorso.

<i>Programma</i>		
<p>ore 9,00 - INTRODUZIONE E SALUTI <i>prof. M. Cresti</i> Fondatore dell'Associazione <i>prof.ssa M. Porta</i> Presidente dell'Associazione</p> <p>Ore 9,30 - PREVENZIONE, TERAPIA E RIABILITAZIONE A PISTOIA coordina <i>dott. A. Chiavacci</i> Dipartimento Oncologico Ospedale di Pistoia</p> <p>Intervengono: <i>dott. P. Pacini</i> U.O. Radiodiagnostica <i>dott. S. Giannessi</i> U.O. Chirurgia <i>dott. A. Di Lenno</i> U.O. Chirurgia <i>dott. M. Di Lieto</i> Day Hospital Oncologico <i>dott.ssa M. Muraca</i> I.S.P.O. Firenze <i>dott.ssa I. Bracciali</i> Centro di Riabilitazione di Valdibranca <i>dott.ssa V. Panella</i> psicologa <i>dott.ssa C. Repole</i> U.F. Cure Palliative</p>	<p>ore 10,50 - IL FUTURO PROSSIMO DELL'ONCOLOGIA TOSCANA <i>Prof. G. Amunni</i> Direttore Operativo I.T.T.</p> <p>Ore 11,30 - Coffee break</p> <p>Ore 11,50 - Tavola rotonda IL VOLONTARIATO ED IL PERCORSO DIAGNOSTICO - TERAPEUTICO Coordina <i>dott.ssa C. Lupi</i> Dir. Sanitario Presidio Ospedaliero di Pistoia</p> <p>Intervengono: Associazione Italiana Leucemie e Linfomi Associazione Volontari Ospedalieri Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Voglia di Vivere - Fondazione A. Pofferi <i>dott. R. Torselli</i> Responsabile zona - Distretto di Pistoia, <i>dott.ssa M. Vivarelli</i> MMG, <i>dott.ssa C. Repole</i> U.F. Cure Palliative <i>dott.ssa B. De Biasi</i> Psicologa</p>	<p>12,50 - Prof. M. Cresti DISCUSSIONE E CONCLUSIONI</p> <p>ore 13.30 - Pranzo (su prenotazione Tel. 0573 964.345)</p> <p>ore 15.00 - INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE VOGLIA DI VIVERE moderano: <i>L. Kuscar</i> giornalista, <i>M. Porta</i> presidente dell'associazione</p> <p>IL LUNGO VIAGGIO COMINCIATO VENTI ANNI FA</p> <p>Testimonianze: <i>D. Chiti - D. Capecci</i> <i>D. Lenzini - D. Ghelardini</i></p>
		<p>Ore 15,45 - LA VOGLIA DI VIVERE NELL'ESPERIENZA NARRATA <i>F. Focardi</i> psicologa <i>La narrazione in medicina</i> <i>V. Panella</i> psicologa <i>Raccontarsi in terza persona</i> <i>G. Petrini</i> dietista <i>Un diario particolare</i> <i>R. Gualtierotti</i> Laboratorio di scrittura <i>Io mi racconto... noi raccontiamo...</i> <i>R. Becherucci, G. Carradori</i> <i>Scrivere e leggere poesie</i></p> <p>Ore 17,30 - Thè e pasticcini</p> <p>Ore 18,00 - Banca del Tempo di Pistoia VOGLIA DI STARE INSIEME: RECITARE, CANTARE E BALLARE</p> <p>Ore 20,00 - Pizza (su prenotazione Tel. 0573 964.345)</p>

Regolamento del Concorso "Il luogo del cuore"

Il concorso, riservato a cittadini residenti in Toscana, si articola in tre sezioni:

- racconto breve fino ad un massimo di tre cartelle (1800 battute, caratteri e spazi compresi, per cartella)
- fotografia con al massimo tre scatti e stampe di formato compreso tra il 20x30 e 30x40, a colori o in bianco e nero (o anche seppiate)
- racconto breve e fotografia in stretta relazione fra loro con le stesse modalità delle singole sezioni.

Le opere devono pervenire all'Associazione Voglia di Vivere - Via Dei Cancellieri, 30-51100 Pistoia, per posta ordinaria o a mano, entro il 31 agosto 2009 con le seguenti modalità comuni:

- ogni autore può partecipare a ciascuna sezione inviando al massimo 3 opere;
- i racconti brevi e/o fotografie devono essere inviate in busta chiusa, sulla quale sia indicata per esteso la sezione di partecipazione contenente:
- scheda di iscrizione comprensiva dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- ricevuta di versamento effettuata sul c.c.p n. 11202512 intestato all'Associazione di un contributo minimo, a titolo di rimborso spese, di € 5,00 per le sezioni 1 e 2 e di € 8,00 per la sezione 3;

inoltre, in particolare:

- gli elaborati scritti dovranno pervenire in tre copie di cui una sola firmata dall'autore;
- le fotografie di dimensioni inferiori a 30x40 dovranno essere montate su passe-partout di cartoncino, neutro, bianco o nero per raggiungere le suddette misure; non saranno ammesse opere presentate diversamente.

La giuria, il cui giudizio è insindacabile, sarà costituita da due gruppi di cinque persone per le sezioni 1 e 2 che si riuniranno per l'esame delle opere presentate nella sezione 3. In ciascun gruppo sarà presente almeno un rappresentante dell'associazione.

Le opere fotografiche segnalate dalla giuria verranno esposte nel mese di ottobre 2009 a Pistoia presso i locali della Circoscrizione n.2 Via Capitini, 4; al termine della mostra potranno essere ritirate personalmente dagli autori o, a richiesta, inviate per posta al loro domicilio. I manoscritti non saranno restituiti e rimangono a disposizione dell'associazione che si impegna a pubblicare i primi tre classificati nel proprio notiziario, riservandosi la facoltà di divulgare anche gli altri in tempi successivi.

I primi dieci classificati di ogni sezione riceveranno un'acquaforte o un disegno donati dai pittori pistoiesi ed una pianta in vaso per ricordare la vocazione di Pistoia, Città del Verde.

I primi tre classificati per ogni sezione riceveranno un piccolo premio in denaro che ammonta a:

- 1° classificato € 150
- 2° classificato € 100
- 3° classificato € 50

Inoltre il primo classificato di ogni sezione riceverà un'opera donata dalla pittrice Silvia Percussi

La cerimonia di premiazione del concorso avverrà a Pistoia sabato 31 ottobre presso la Biblioteca S. Giorgio con lettura di alcuni brani dei racconti premiati, all'interno di un incontro promosso dall'associazione sul tema della prevenzione primaria dei tumori e nel corso del quale l'associazione presenterà il proprio bilancio sociale.

Ogni concorrente selezionato per la mostra fotografica verrà personalmente informato e a tutti i partecipanti, al termine dei lavori della giuria, verranno comunicate la data dell'inaugurazione dell'esposizione, l'orario della cerimonia di premiazione, la composizione della giuria. Per questo motivo si raccomanda a ciascun partecipante di indicare, se disponibile, il proprio indirizzo e-mail.

Per informazioni ulteriori, contattare telefonicamente l'associazione 0573-964345 (lunedì o giovedì mattina) o inviare una e-mail a "vogliadiviverepistoia@tin.it"

Si ringrazia per la collaborazione:

il Gruppo fotografico Fornaci con Sede presso la Circoscrizione 2, Comune di Pistoia

Aiuta l'Associazione Voglia di Vivere - Onlus

*donando il 5 x Mille
2009*

C.F. 90009410474

*un gesto che non costa niente
e può salvare una vita*

ANTOLOGIA VIAGGI

PISTOIA
Piazza della Resistenza, 19/20
Tel. 0573 367.158 (5 linee r.a.)
Fax 0573 366.086
e-mail: info@antologiaviaggi.it
www.antologiaviaggi.it

23 / 24 Maggio

**Nido dell' Aquila
SALISBURGO**

Euro 190,00

fino 12 anni 170,00 - Singola 35,00



Domenica 24 Maggio

**Porto Ercole
ORBETELLO
ARGENTARIO**
Euro 63,00



30 Maggio / 2 Giugno

**Sardegna del Nord
Isola Maddalena
Caprera**
Euro 380,00



fino 12 anni 330,00 - Singola 60,00

31 Maggio / 2 Giugno

**ISOLA DI VENTOTENE
Riviera d'Ulisse**

Euro 310,00

fino 12 anni 270,00 - Singola 60,00



1/2 Giugno

**ROMA
VILLA BORGHESE**

Euro 180,00

fino 12 anni 170,00 - Singola 40,00



Martedì 2 Giugno

**Portovenere
Le Cinque Terre
La Spezia**
Euro 65,00



29 Maggio / 5 Giugno

**Marocco
Agadir**

Euro 560,00

Tasse Euro 71,00



25 Maggio / 2 Giugno

**Tour
ARMENIA**

Euro 1.400,00

Quota Iscrizione 35,00 - Visto 40,00
Tasse Aereoportuali 180,00



Ritira i programmi completi in agenzia oppure scaricali direttamente dal sito www.antologiaviaggi.it

CO₂ - 103g/km

SUZUKI

Way of Life!

B

Nuova Suzuki Alto
PIÙ DIVERTIMENTO
E MENO CO₂.

DA 7.490 EURO

CLIMA
4 AIRBAG
FENDINEBBIA
STEREO

CON ECOINCENTIVO STATALE
E INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA
ESCLUSO IPT

Alto

LUPI AUTO PISTOIA - Loc. Ponte Stella (Casalguidi) - Tel. 0573 929247
PRATO - Via Curtatone (Porta Pistoiese) - Tel. 0574 28544



C'era una volta l'apparecchio acustico.

Invisibile quando indossato, la vera novità per l'udito è intelligente.

I nuovi apparecchi acustici digitali, con intelligenza artificiale, danno priorità alla voce ed alla sua direzione, rispettando la naturalezza dei suoni ambientali. Grazie alla tecnologia implementata nei nuovi apparecchi acustici ad architettura RISE, la qualità sonora, la localizzazione e la comprensione vocale risultano estremamente migliorate. Con le soluzioni ad orecchio aperto è oggi possibile correggere quelle perdite

di udito che si manifestano con la difficoltà a percepire le parole (specialmente in ambienti rumorosi), e che, fino a poco tempo fa, non

potavano essere trattate con risultati apprezzabili. Le persone che vorranno beneficiare di queste nuove soluzioni tecnologiche, potranno così

condurre una vita sociale assolutamente normale, senza che nessuno si accorga del loro piccolo, ma importante, problema.



La posizione della "microlente acustica" fa guadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola

da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi.



Un filo sottilissimo collega l'altoparlante all'interno del canale auditivo



AUDIOMEDICAL

udito vivo.com

www.uditovivo.com - info@uditovivo.com

PISTOIA • Via Panciatichi, 16 - Tel. 0573 30319 - Fax 0573 993039

Recapiti per assistenza e informazioni:

AGLIANA Farmacia S. Niccolò - Via Magni Magnino, 118
MONSUMMANO Ambulatorio Misericordia - Via Empolese, 74
MONTECATINI Pubblico Soccorso - Via Manin, 22
PESCIA Pubblica Assistenza - Piazza XX Settembre, 12
QUARRATA Farmacia Chilleri - Viale Montalbano, 228



Per informazioni, valutazioni e prove di adattamento gratuite telefonare per appuntamento al numero:

0573 30319